

La Casa del Cinema di Roma

Novità in arrivo alla Casa del Cinema di Roma!

La direzione di Caterina d'Amico, la nuova gestione di Zètema Progetto Cultura, gli obiettivi e le attività in programma ... A partire da febbraio, Roma Capitale propone grandi novità per la Casa del Cinema di Villa Borghese. Nell'ottica di una razionalizzazione del sistema cultura e di una riduzione dei costi di gestione, si sta procedendo ad un riordino del "sistema delle case" promosso dall'Assessorato alle Politiche Culturali e del Centro Storico di Roma Capitale. All'interno di questo processo la gestione della Casa del Cinema è stata trasferita dall'Azienda Speciale Palaexpo a Zètema Progetto Cultura, un passaggio che integrerà la struttura con le attività di animazione del sistema museale romano e con i grandi eventi culturali della città.

La nuova Casa del Cinema non graverà più sul bilancio capitolino ma sarà sostenuta da interventi esterni di aziende ed istituzioni. Un comitato di indirizzo composto da Assessorato alle Politiche Culturali e del Centro Storico di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio, Zètema, Unindustria - Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo - Rai Corporate, Rai Cinema, Cinecittà Luce, Anica e Associazione Produttori Televisivi, fornirà supporto per il reperimento delle risorse e definirà le linee di programmazione. E' in corso di definizione un accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri, che entrerà a far parte del comitato di indirizzo. Anche le Associazioni degli Autori potranno indicare una loro rappresentanza che potrà entrare a far parte del comitato. Nuovo direttore della struttura è stata nominata Caterina d'Amico, in passato amministratore delegato di Rai Cinema e preside della Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ma le novità non finiscono qui. La Casa del Cinema sarà sempre più luogo di riferimento per gli operatori del settore, punto di incontro per tutti gli appassionati e contenitore di tutte le esperienze innovative nel settore dell'audiovisivo: non solo cinema ma anche documentario, fiction, animazione, spot e tutte le opere che si servono del linguaggio cinematografico. La Casa del Cinema darà spazio alla nuova creatività attraverso la proiezione di opere prime e seconde di giovani autori e diventerà un riferimento per le periferie della città attraverso lo sviluppo di una rete di decentramento della programmazione. Nell'ottica di valorizzare i nuovi centri culturali periferici e i teatri di cintura, saranno infatti organizzate attività anche in periferia, dove il pubblico potrà vedere o rivedere film, fiction, documentari e mostre prima ospitati dalla struttura di Villa Borghese. Una forte ambizione di centralità e progettualità ma anche una grande volontà di andare incontro al pubblico superando la stabilità di un luogo. Ambizioni concrete che vengono confermate già dai primi mesi di programmazione in calendario:

14 febbraio – 24 aprile • Sala Deluxe

Esordi di attori dietro la macchina da presa

Negli ultimi anni un elevato numero di attori affermati ha debuttato nella regia cinematografica. La rassegna a cura di Franco Montini presenta dieci esordi eccellenti (tra gli altri, Fabrizio Bentivoglio, Ascanio Celestini, Libero De Rienzo, Kim Rossi Stuart, Alessandro Haber, Stefania Sandrelli, Luca Zingaretti). I film saranno presentati dagli autori e poi replicati.

22 febbraio – 1 maggio • Sala Kodak

IN QUESTO PAESE: Documentari italiani alla Casa del Cinema

Nascita di una sala romana dedicata alla proiezione quotidiana del documentario. Una prima serie di documentari, a cura di Maurizio Di Rienzo, dal titolo "In questo paese" è costituita da opere di autori italiani che ci raccontano passato e presente del nostro paese. Tra i titoli alcuni documentari prodotti dalla Rai, dall'Istituto Luce, da produttori indipendenti e ancora, titoli recentissimi come il documentario di Gianfranco Pannone Ma che storia e quello di Gabriele Salvatores 1960, che lavorano su materiali di archivio ma anche documentari di autori che lavorano sul presente.

16 marzo – 24 aprile • Sala Deluxe

Il Risorgimento

In collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale e Rai Teche. Il Risorgimento verrà raccontato, nell'ambito delle iniziative legate alle celebrazioni dei 150 anni di Unità d'Italia, attraverso 20 classici del cinema italiano, da La presa di Roma, di Filoteo Alberini fino al recentissimo Noi credevamo, di Mario Martone (passando attraverso La Tosca, di Carlo Koch, Piccolo mondo antico, di Mario Soldati, Camicie rosse, di Goffredo Alessandrini e Francesco Rosi, Casa Ricordi, di Carmine Gallone, Correva l'anno di grazia 1870, di Alfredo Giannetti, Allonsanfan, di Paolo e Vittorio Taviani, Il resto di niente, di Antonietta De Lillo) e 6 sceneggiati televisivi dal 1956 al 1987 (L'Alfiere, di Anton Giulio Majano, Ottocento, di Anton Giulio Majano, Vita di Cavour, di Piero Schivazappa, Giuseppe Mazzini, di Pino Passalacqua, Il giovane Garibaldi, di Franco Rossi e Il generale, di Luigi Magni).

Dal 27 al 1° maggio

RENDEZ VOUS

Appuntamento con il nuovo cinema francese, organizzato dal Servizio Culturale e l'Ambasciata di Francia in Italia in collaborazione con Unifrance. Un viaggio nel cinema francese, alla scoperta di nuove storie e nuovi volti, attraverso incontri, presentazioni, retrospettive. Non solo una panoramica su una cinematografia in continuo movimento ma l'occasione per un incontro tra i protagonisti delle due industrie cinematografiche storiche europee: quella italiana e quella francese.

Mostra "Viaggi in Italia 2. Set del cinema italiano dal 1960 al 1989"

Progetto triennale, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, realizzato dal Centro Cinema Città di Cesena che celebra quest'anno il suo secondo momento mettendo in mostra le foto dei film italiani realizzati dal 1960 al 1989 (la Casa del Cinema ha già presentato lo scorso anno "Viaggi in Italia. Set del cinema italiano 1941-1959") sugli scenari delle tante location regionali. La mostra fotografica racconta attraverso foto in bianco e nero le varie location regionali toccate dal cinema italiano nel corso di un trentennio, da L'avventura di Antonioni (1960) a Che ora è? di Scola (1989).

COMITATO DI INDIRIZZO

On.le Dino Gasperini - Assessore alle Politiche Culturali e del Centro Storico di Roma Capitale

On.le Fabiana Santini - Assessore alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio

Dott. Riccardo Tozzi - Anica

Dott. Fabiano Fabiani - Associazione Produttori Televisivi

Dott. Luciano Sovena - Cinecittà Luce

Dott. Guido Paglia - Rai Corporate

Dott. Paolo Del Brocco - Rai Cinema

Dott. Giampaolo Letta - Unindustria

Dott. Francesco Marcolini - Zètema Progetto Cultura

SCHEDE INFORMATIVE

Dove

Largo Marcello Mastroianni, 1 - 00197 Roma (a 50 metri da Porta Pinciana e da Via Veneto)

Ingresso: da Piazzale del Brasile e da qualunque accesso a Villa Borghese

Parking: Parcheggio di Villa Borghese

La Casa del Cinema è accessibile ai visitatori disabili

Informazioni

www.casadelcinema.it

In collaborazione con

Rai; Rai Cinema 01 distribution

Sponsor tecnici

Deluxe; Kodak

Partner tecnologico

Cinemeccanica

Locazione sale e Teatro all'aperto

c.lanfranchi@zetema.it

tel. 06 423601 - 06 42360204

fax 06 42016191

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio

+39 06 82077327

+39 340 4206562

g.alessio@zetema.it

www.zetema.it